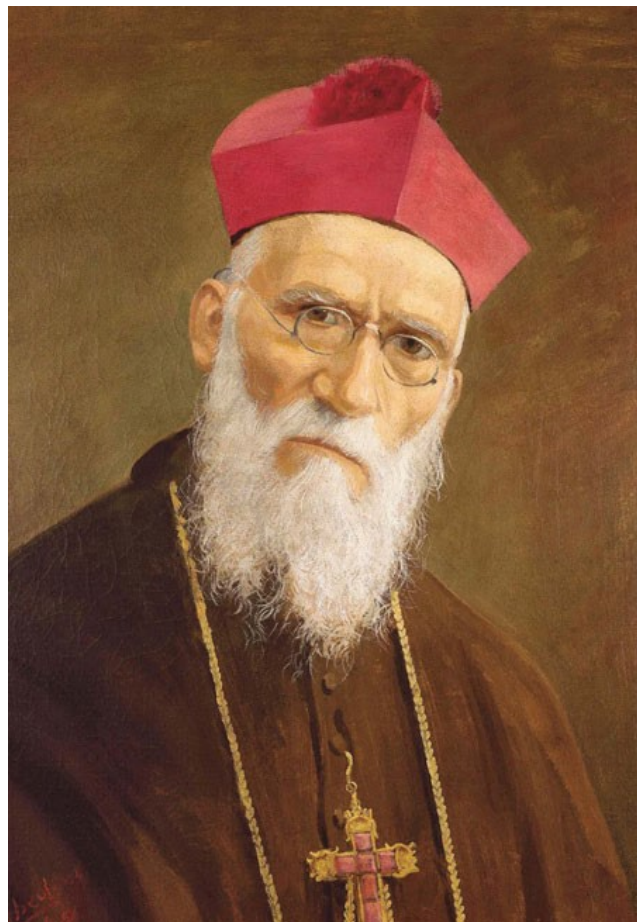


Beato ANDREA GIACINTO LONGHIN

VESCOVO

26 giugno - Memoria facoltativa



Nasce a Fiumicello di Campodarsego (Padova) il 22 novembre 1863. Si fece cappuccino e visse per 25 anni in convento, dedito allo studio, alla perfetta conoscenza della Regola e delle austerità dell'Ordine. Eletto vescovo di Treviso nel 1904, resse per 32 anni la diocesi. S'impegnò nell'insegnamento del catechismo, predicò con zelo instancabile la parola di Dio, lavorò per la santificazione dei chierici, sacerdoti, religiosi e laici. La sua paternità rifulse nei giorni della prima guerra mondiale. Provato dal dolore, accettato con eroica rassegnazione, morì il 26 giugno 1936.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34,11.23-24

Cercherò le mie pecore, dice il Signore, e susciterò per loro un pastore che le condurrà al pascolo: io, il Signore, sarò il loro Dio.

COLLETTA

Dio onnipotente,
che hai concesso al beato vescovo Andrea Giacinto
di edificare la Chiesa con l'annuncio della fede cristiana
e l'ardente cura pastorale
e di illuminare il gregge a lui affidato
con la penitenza serafica e la carità eroica,
concedi anche a noi di testimoniare sempre,
nel servizio dei fratelli,
la dolcezza del tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ez 3,16-21

«Ti ho posto per sentinella per la casa di Israele»

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Tu morirai!", e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio ed egli non si converte dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato. Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette il male, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà. Se tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate, ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccherà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 116

R/ Proclamerò, Signore, la tua salvezza.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

R/

Perché forte è il suo amore per noi
e la verità del Signore dura per sempre.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

«Il regno di Dio è in mezzo a voi», dice il Signore;
«portate il messaggio di pace a tutti gli uomini».

R/ Alleluia.

>>>

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai. Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!

Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui; altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.

Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "è vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria del vescovo Andrea Giacinto
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi
e vi ho costituito, perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede con questo cibo di vita eterna,
perché sull'esempio del beato Andrea Giacinto
professiamo la verità a cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.